COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 1.505

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: DI SORBO Giuseppe.

Assessori : DELLA MORTE Lino e MOLLICA Stefania.

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente : SIVO Pietro

Consiglieri: DELLA PORTA Marco - MARCUCCIO Raffaele - SCALZITTI Irene - TEBANO Antonio - MAROTTA Ernesto - MARCUCCIO Filomena - CAMPAGNANO Nicola Giacomo - ALDI Giovanni - COPPOLA Maria Elena (dal 31.05.2015 al 05.02.2019) - PARENTE Michelangelo (dal 15.02.2019 al 01.03.2019) - CAMPAGNANO Pasquale (dal 27.03.2019).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: /

Segretario: GALDIERO Raffaella

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 10, al 31.12.2019.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Ordinario mandato amministrativo.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario il 26.04.2017.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Amministrativo Finanziario

Criticità riscontrate: Avvio armonizzazione contabile e risanamento economico finanziario.

Soluzioni adottate: Ottimizzazione ed ampliamento del software in uso, formazione del personale del settore amministrativo e finanziario. Riduzione delle spese di funzionamento, comprese anche quelle del personale mediante adozioni di mobilità e convenzionamento dell'Ufficio di Segreteria comunale con altro Ente.

Settore Tecnico

Criticità riscontrate: manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale.

Soluzioni adottate: utilizzazione dei finanziamenti statali e regionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

	2015		20	19
No Si No		No	Si	
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti		Х		Х
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Х		Х	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie			X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti			X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		X		Х
Spese del personale rispetto entrate correnti			X	
Debito di finanziamento non assistiti rispetto alle entrate correnti	Х		X	

Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	х	Х	
Anticipazione di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	х	Χ	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti		X	

Numero parametri positivi 2

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Modifica Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale (C.C. n. 51 del 28.11.2015) - Modifiche regole di funzionamento della disciplina dell'attività dei Consiglieri.

Modifica Regolamento IUC (C.C.n. 10 del 27.04.2016) - Modifica disciplina di applicazione del tributi

Modifica Regolamento centrale unica di committenza (C.C. n. 06 del 17.05.2018) - Modifica regole di funzionamento

Modifica regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi (C.C. n. 32 del 08.09.2019) - Modifica attribuzione di competenza dal Settore Amministrativo - Finanziario al Settore Tecnico.

Modifica regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi (C.C. n. 32 del 08.09.2019) - Sanatoria del procedimento di formazione dell'atto.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'Amministrazione dal 2015 fino al 2019 ha applicato le misure massime consentite dalla legislazione e dai regolamenti comunali. Pertanto le ridotti basi imponibili dei tributi hanno reso necessario sin dall'inizio del mandato amministrativo di elevare le aliquote tribututarie al massimo.

Di scarso rilievo sono le riscossioni dei tributi minori quali tosap, diritti sulle pubbliche affissioni

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	6,0000	6,0000	6,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	176,30	181,55	182,77	191,48	214,85

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull' organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

E' preciso compito di ciascun Responsabile di settore di collaborare al fine di attuare i controlli interni, in relazione ad attività specialistiche gestite nell'ambito dei singoli settori. Si rileva che dall'analisi dell'attività svolta dai Settori non emergono esiti negativi.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità. Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

Obiettivo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Gestione degli uffici e dei servizi istituzionali del Comune; potenziamento ed ottimizzazione
lelle attività amministrative, al fine del perseguimento di migliori standard quali-quantitativi sul
ronte dei servizi al cittadino. Ottimizzazione dell'organizzazione interna, anche al fine di
opperire alle sopraggiunte cessazioni di personale. Potenziamento dell'infrastruttura
nformatica comunale (C.E.D.) e progressiva automazione dei processi organizzativi e
estionali. Adeguata gestione delle risorse, puntuale riscossione e smobilizzo dei crediti anche
ıl fine di ridimensionare l'incidenza delle svalutazioni sul bilancio comunale
Si è dato avvio a una progressiva informatizzazione dell'ente, necessaria anche in virtù della
continua cessazione di personale per pensionamento e le restrittive norme in materia di
assunzione.
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Albo Pretorio. Tutte le Delibere di Giunta, di Consiglio Comunale, le Determine Dirigenziali, Ordinanze, Permessi varie ogni
tipo di altro avviso sono consultabili dalla data del 1/1/2015 ad oggi per un totale di oltre 2.200 atti.
GESTIONE DISSESTO
Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 26/04/2017.
li r

Lavori pubblici

Obiettivo	Opere pubbliche
Inizio mandato	La sistemazione del cimitero comunale danneggiato da una frana era l'obiettivo principale di questa Amministrazione, così come il rifacimento delle strade comunale e la rifunzionalizzazione della rete idrica. Altri interventi in vari settori sono saranno oggetto di realizzazione.
Fine mandato	Lavori pubblici in corso già finanziati con gara in corso
	Cimitero (€ 5.200.000) € 5.130.000 + € 70.000
	Rete Idrica(€ 500.000 residui di vecchi finanziamenti ante 2007) Ponte di Amorosi- Fabbriche; Via Roma; Via Mascioni (in
	ghisa)- (Vasca-Oasi)-Via Pietra dei Monaci (non scende)-Oasi-Via Castagneto-Via Canale (Fino a La Porta Pietro) Migliorie
	(Tubo più largo-polietilene>in acciaio-150 attacchi; Chiusura fosso) + Campo di Calcetto Squille (€ 40.000 Rete
	protezione+marciapiede) + Fognatura Via Monticelli (€25.000) fino a casa di Annamaria
	Asfalto strade Comunali (€1.500.000) Ponte di Amorosi-Fabbriche; Via Roma; Via Unità d'Italia fino a Tabacchi; Via Pietra
	dei Monaci; Via Mascioni; Via Fusco; Via Monticelli (tratti)
	Dissesto Idrogeologico (€2.800.000).
	Completamento Cimitero
	Via Lo Recco
	Via Cesarelle
	Via IV Novembre
	Finanziato € 42.000 per la progettazione esecutiva. Dietro indicazione della Regione Campania (De Luca) per questo

finanziamento abbiamo dovuto farci assistere da ANAC. Quando abbiamo inviato il bando da pubblicare sul sito ASMEL abbiamo ricevuto lo STOP da ANAC in quanto la stessa non riconosce ASMEL come Centrale di Committenza (ci sono delle sentenze in corso). Non poteva ricorrere alla CUC dalla quale siamo usciti in quanto è cambiata la normativa e non aveva più senso rimanerci. Intanto abbiamo dovuto acquistare con €2.000 un'altra piattaforma per espletare la gara che prevede €5.000 indagini geologiche, €19.000+€100.000 progettazione e Direzione Lavori, €17.000 Verifica progetto/lavori

Ex Edificio Comunale € 200.000 (€ 130.000 ristrutturazione+€70.000 efficientamento energetico) da destinarsi a sede di Protezione Civile (nelle migliorie dovrà essere previsto Ascensore)

Somma Urgenza Maltempo € 200.000 Sistemazione terrazzamento privati Via IV Novembre, Palificazione Via Beneficio, Via Rotabile (dietro croce a Squille; Via IV Novembre Sostegno terreno che affaccia verso il vecchio mulino ristrutturato **Residuo Lavori Squille** € 23.000 (Recupero spazio in Largo Chiesa, Scale che portano da Vicolo dei Rossi su Panoramica, Sistemazione Terreno e pietre del Muraglione di Squille)

Progettazione Messa in sicurezza Scuole Elementari (€ 7.500)

Messa in sicurezza scuola elementare Via XIV Ottobre (l'intera procedura è a carico del Provveditorato Opere Pubbliche che nell'ultimo anno è stato sollecitato dall'Amministrazione Comunale per la ripresa della stessa e conseguentemente si è avuta la rinuncia del primo in graduatoria e i lavori saranno affidati e completati alla seconda ditta in graduatoria entro la riapertura delle scuole) € 300.000,00

Lavori Pubblici in attesa di finanziamento

Ampliamento Scuola Elementare Castel Campagnano Ampliamento sito in via XIV Ottobre(€ 924.761,00)

Costruzione di una Palestra sita alla 1^ traversa di via XIV Ottobre previa demolizione dell'edificio esistente € 1.092.000 (posizione 72 in graduatoria ci vorrà più tempo)

PSR GAL € 300.000 Ampliamento Centro di Aggregazione Squille (terza posizione in graduatoria e quindi salvo imprevisti l'opera sarà finanziata)

Progettazioni e Documenti preliminari candidati a finanziamento

Rete Idrica € 4.000.000 (Progetto Esecutivo con tutti i pareri già consegnato sulla piattaforma Regionale ITER e da candidare su progettazioni richieste da EIC (Ente Idrico Campano).

PSR GAL € 300.000 Riqualificazione Villetta Comunale.

FONDO PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA NELLE ZONE A RISCHIO SISMICO 1 E 2 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO. CONTRIBUTO ANNO 2019. APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE PER GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DI IMMOBILE PUBBLICO DENOMINATO EDIFICIO SCOLASTICO IN PIAZZA LARGO PALAZZO DELLA FRAZIONE SQUILLE DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO € 45.750.00.

INTERVENTI DI messa in sicurezza A PROTEZIONE DEGLI ABITATI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE SQUILLE DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 853 E SEGUENTI. DELLA LEGGE 22/12/2017 N. 205, ANNUALITÀ 2019 (Bonifica Vallone Via Ernesto Cusani, Via Castagneto, sottopasso per smaltimento acque fino al fiume che attraversa la rotonda Ernesto Cusani) + Aree di Squille (Via Rotabile-Via IV Novembre) € 5.225.000,00.

Ponte Collegamento Fondo Valle Isclero € 20.800.000.

Riqualificazione Centri Storici (Villetta Comunale + Palazzo Aldi) € 1.000.0000 finanziato dal MIBAC.

Accordi con Altri Comuni

Contratto di Fiume (Baia Latina Capofila) Aree Interne (Regione Campania) Distretto Rurale (Coldiretti)

Lavori pubblici realizzati e procedimenti in corso anno 2015-2020

ATTIVITA' CONCLUSIVE Misura 322 PSR - Centro Storico Castel Campagnano€ 1.055.307,00 (Pavimentazione, Rete Idrica, Rete fognaria, pubblica illuminazione - Via Michele Bianchi, Via Forno) + € 436.750,00 (Privati)

<u>ATTIVITA' CONCLUSIVE</u> Centro abitato Squille (pavimentazione, rete idrica, rete fognaria, pubblica illuminazione, via inserti, tratto depuratore) €1.500.000

ATTIVITA' CONCLUSIVE PIP €1.750.000 (E' stato richiesto al Responsabile del Servizio con Direttiva Sindacale del 23/5/2020 di rendere operative tutte le opere realizzate – Fognatura, Pozzo per emergenza idrica e presa in carico da parte delle imprese della Zona PIP dell'impianto di pubblica illuminazione, Videosorveglianza e Attivazione esecutiva Regolamento PIP) ATTIVITA' CONCLUSIVE Ampliamento Centro Aggregazione Squille € 99.861,82

ATTIVITA' CONCLUSIVE Efficientamento Energetico Casa Comunale € 189.051,20

<u>ATTIVITA' CONCLUSIVE</u> Sostituzione di tutte le lampade pubbliche a led + fotovoltaico in projet financing (Risparmio di circa € 30.000/anno).

POC € 200.000 Recupero Palazzo Aldi + Attività museale.

ATTIVITA' CONCLUSIVE Strade Rurali € 350.000 Via Caiazzo e Via Beneficio.

Lampioni fotovoltaici in aree rurali n.9. L'Amministrazione ha voluto mettere in sicurezza alcuni punti delle aree rurali dove la mancanza di illuminazione si riteneva fosse una problematica. Ha iniziato ad installare i primi quattro lampioni fotovoltaici in via Caiazzo (2); via Ticoli (1) e via Rotabile - località Schiete (1). Nei prossimi interventi di messa in sicurezza ne saranno programmati altri cinque : Via Rotabile , incrocio Via Bosco, Via Varrecchia, Via Mascioni, Via Raticatola, Via Monticelli.

Cimitero Realizzazione di n.10 loculi in attesa del completamento dell'intero cimitero comunale.

Zona PEEP Squille+Asfalto e Pubblica Illuminazione (Via Fontana) € 35.000.

Via Bosco, rete Idrica e asfalto.

PUC

Abbiamo ricevuto il Parere della Soprintendenza archeologica che è stato inviato all'Ing Perrotta per la redazione al fine di approvarlo secondo le Osservazioni ricevute.

Gestione del territorio

Obiettivo	Gestione del territorio
Inizio mandato	Azioni a tutela della sostenibiltà ambientale e della riqualificazione del verde
Fine mandato	Ripristino della villa comuale ed del suo utilizzo accanto ed interventi boschivi. Gli interventi sul verde pubblico e
	sul patrimonio boschivo sono stati eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio
	arboreo e naturale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità

Istruzione pubblica

Obiettivo	Miglioramento strutture e servizi scolastici.
Inizio mandato	Razionalizzazione degli edifici scolastici ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Fine mandato	E' stata effettuata la sistemazione del plesso scolastico mediante il dislocamento della scuola media presso l'edificio di piazza Largo Palazzo. Interventi di sistemazione sono in fase di esecuzione per la scuola dell'infanzia e primaria di via XIV Ottobre. La comunità del capoluogo e della frazione ha sentito sempre l'esigenza di poter avere un' unica scuola elementare così come già accadeva per la scuola media al fine di arminozzare la cresita culturale e sociale dei bambini della collettività. L'accorpamento delle scuole elementari ha rappresentato sicuramente l'azione tra le più importanti compiute nel mandato di questa Amministrazione. Nonostante tale condizione è sempre stata richiesta dalla Comunità le condizioni politiche, logistiche e sociali non avevano mai consentito nemmeno la possibilità di affrontare l'argomento. La condizione che ha fatto scattare tale possibilità è stata la potenziale formazione della pluriclasse nella scuola elementare del plesso di Castel Campagnano. A seguito di incontro pubblico con tutti i genitori dell'intera Comunità emerse la volontà di tutti di ovviare alla formazione della pluriclasse con la proposta dell'accorpamento. L'Amministrazione Comunale seguendo tale indicazione ottimizzando gli spazi disponibili ha raggiunto questo ambizioso obiettivo consentendo finalmente una crescita culturale e scolastica dell'intera Comunità in un percorso unico a partire dalle scuole elementari fino alle scuole medie.

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Ciclo dei rifiuti
Inizio mandato	La gestione efficiente del servizio era il programma da realizzare mediante la raccolta differenziata.
Fine mandato	Sono stati conseguiti risultati apprezzabili in ordine alla raccolta differenziata.

Sociale

Obiettivo	Sociale
Inizio mandato	Chi amministra deve essere in grado di saper interpretare e dare risposte rapide a tali situazioni
	e questo non può che avvenire attraverso un continuo monitoraggio, fatto di contatti,
	conoscenza e verifica di quanto accade nel nostro paese. E' per questo che la nostra
	Amministrazione continuerà nella politica di tenuta ed incremento della spesa sociale attraverso
	sia l'istituzione di bandi specifici relativi ai bisogni più diffusi, sia attraverso iniziative innovative
	quale rimedio per la difficile situazione economica, soprattutto per servizi fondamentali quali la
	spesa per le utenze domestiche ed il sostegno agli affitti.
	Verrà riservata la necessaria attenzione alle principali strutture socio-sanitarie del territorio
	creando rapporti di interlocuzione e collaborazione e le necessarie sinergie.
	Verrà dedicata particolare attenzione, progetti e risorse economiche ai giovani, futuro del nostro
	paese.
	Verrà favorito l'incontro tra i giovani intorno ad interessi comuni, creando occasioni che ne
	stimolino la responsabilizzazione e la crescita di un senso civico che li prepari al ricambio
	generazionale.
	L'Amministrazione continuerà a mettere in atto iniziative a sostegno degli anziani.
	L'amministrazione si è impegnata particolarmente per sostenere le famiglie in difficoltà per effetto del Covid-19.
Fine mandato	La programmazione nell'Area del sociale ha trovato fondamento nelle finalità che
	l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire nel settore sociale:
	- mettere al centro l'assistenza agli anziani;
	- sostenere le persone in difficoltà per povertà, emarginazione e dipendenza;
	- attuare una politica di sostegno alla famiglia;
	- sostenere i disabili;
	- garantire la tutela ai minori
	SERVIZI SOCIALI
	Partecipazione a tutte le attività di programmazione della Conferenza dei Sindaci. Assistenza pazienti in RSA, assistenza
	domiciliare integrata per anziani (ADI), assistenza per anziani, assistenza a tutela dei minori e delle donne vittime di

violenza. Servizio sociale professionale. Contrasto alla povertà. Assegni di cura. Elaborazione piano per la gestione del
reddito di cittadinaza e puc (progetti utili collettività). Nell'ambito dell'attività della Conferenza dei Sindaci si sta lavorando per la costituzione di un'azienda consortile che andrà a sostituire l'attuale sistema di covenzionamento tra i
Comuni.
Comuni.

Obiettivo	Altre attività
Inizio mandato	Interventi in vari settori
Fine mandato	
	ALTRE ATTIVITA'
	Città del Vino (adesione all'Associazione "Terroir" di Castel Campagnano (Pubblicazione Volume). Attività coordinate con Forum dei giovani Attività coordinate con Centro Aggregazione Anziani.
	Rivitalizzazione di luoghi di aggregazione Piazza Squille e Villetta Comunale.
	Sostegno a tutte le manifestazioni organizzate dalle Associazioni del Territorio con concessione del Patrocinio dove
	richiesto.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Castel Campagnano non rientra nell'applicazione dell'art. 147-ter del Tuel, in quanto ente inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il Sistema è il documento metodologico fondamentale che trova attuazione annuale con il piano della performance (art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

- Il : Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castel Campagnano, si compone di numero quattro sezioni:
- □ La valutazione delle attività amministrative: illustra le modalità di applicazione del D.Lgs. 150/2009 agli enti locali territoriali e con la quale è definito lo scopo e la struttura complessiva del Sistema con una esplicitazione delle fasi e dei soggetti attuatori degli adempimenti previsti dallo stesso:
- La valutazione della performance organizzativa: si basa sui metodi e sugli strumenti attualmente utilizzati da questo Ente, e si propone di valorizzare quanto già esistente procedendo a graduali ma continue innovazioni del Sistema medesimo, in coerenza con lo sviluppo delle

conoscenze e delle competenze organizzative;
□ La valutazione della performance individuale: riguarda, ai sensi dell⊢ art. 9 D.Lgs 150/09, i
responsabili di posizione organizzativa e tutto il personale delle Ente. Il processo di valutazione è
elemento chiave e qualificante dell'intera struttura. Il sistema prevede che i responsabili della
valutazione siano i titolari di p.o. a cui è affidata la gestione del PEG e del piano della
performance, mentre per i titolari di p.o. la valutazione compete al Segretario;
□ La graduazione delle Posizioni Organizzative: viene effettuata
con decreto sindacale, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel
Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.641.405,44	1.489.650,01	1.085.616,90	1.133.075,65	1.354.171,44	-17,49 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.359.639,73	390.848,76	55.245,47	5.372.260,48	680.239,30	-89,30 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.528.400,55	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	8.001.045,17	3.408.899,32	1.140.862,37	6.505.336,13	2.034.410,74	-74,57 %

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.250.574,68	1.367.166,00	1.176.577,58	1.273.687,44	1.354.354,79	8,29 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.765.467,39	378.613,00	0,00	5.366.012,54	520.835,71	-89,07 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	60.875,92	58.862,12	61.504,65	64.280,95	67.198,27	10,38 %
TOTALE	6.076.917,99	1.804.641,12	1.238.082,23	6.703.980,93	1.942.388,77	-68,03 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.649.168,15	269.925,78	207.813,42	518.135,60	318.813,98	-87,96 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.649.168,15	269.925,78	207.813,42	510.555,18	318.813,98	-87,96 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE								
	2015	2016	2017	2018	2019			
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.641.405,44	1.489.650,01	1.085.616,90	1.133.075,65	1.354.171,44			
Spese titolo I	1.250.574,68	1.367.166,00	1.176.577,58	1.273.687,44	1.354.354,79			
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	60.875,92	58.862,12	49.282,97	64.280,95	67.198,27			
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
SALDO DI PARTE CORRENTE	329.954,84	63.621,89	-140.243,65	-204.892,74	-67.381,62			

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE							
	2015	2016	2017	2018	2019		
Entrate titolo IV	6.359.639,73	390.848,76	55.245,47	5.372.260,48	680.239,30		
Entrate titolo V **	-2.611.913,93	0,00	-55.245,47	0,00	0,00		
Totale titolo (IV+V)	3.747.725,80	390.848,76	0,00	5.372.260,48	680.239,30		
Spese titolo II	4.765.467,39	378.613,00	0,00	5.366.012,54	520.835,71		
Differenza di parte capitale	-1.017.741,59	12.235,76	0,00	6.247,94	159.403,59		
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	35.257,07	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	5.417,66	150.193,93	0,00	1.562.539,81		
SALDO DI PARTE CAPITALE	-1.017.741,59	17.653,42	185.451,00	6.247,94	1.721.943,40		

^{**} Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	9.327.716,50	2.807.856,63	1.822.020,74	5.848.479,86	1.226.761,09
Pagamenti	(-)	9.383.016,91	2.462.946,86	1.792.902,10	1.794.443,42	1.245.934,30
Differenza	(=)	-55.300,41	344.909,77	29.118,64	4.054.036,44	-19.173,21
Residui attivi	(+)	943.638,25	552.537,91	301.236,34	1.651.689,82	928.305,59
FPV Entrate	(+)	85.785,04	199.691,22	162.415,61	19.988,40	3.325.654,53
Residui passivi	(-)	1.330.759,81	1.036.570,21	363.004,02	471.148,85	210.766,62
Differenza	(=)	-301.336,52	-284.341,08	100.647,93	1.200.529,37	4.043.193,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	44.079,63	12.221,68	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	621.421,98	150.193,93	19.988,40	4.888.194,34	3.325.654,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-1.022.138,54	-101.846,92	109.778,17	366.371,47	698.365,76

Risultato di amministrazione, di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	487.376,49	627.141,67	460.193,93	466.568,70	698.365,76
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	487.376,49	627.141,67	460.193,93	466.568,70	698.365,76

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	-75.345,50	0,00	0,00	3.938.512,48	3.604.385,85
Totale residui attivi finali	1.796.751,06	1.413.169,33	1.262.287,37	2.747.867,47	1.633.604,91
Totale residui passivi finali	1.365.631,55	1.348.948,15	1.328.647,24	1.911.141,08	1.579.721,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	44.079,63	12.221,68	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	621.421,98	150.193,93	19.988,40	4.888.194,34	3.325.654,53
Risultato di amministrazione	-309.727,60	-98.194,43	-86.348,27	-112.955,47	332.614,84
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e p recedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	297.007,24	91.660,10	96.019,14	332.338,53	817.025,01
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	3.504,00	0,00	3.504,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	96.849,48	84.321,87	25.844,87	39.000,03	246.016,25
Totale	393.856,72	175.981,97	125.368,01	371.338,56	1.066.545,26
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	209.922,48	0,00	0,00	1.055.140,20	1.265.062,68
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	603.779,20	175.981,97	125.368,01	1.426.478,76	2.331.607,94
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	225.211,06	225.211,06
Totale generale	603.779,20	175.981,97	125.368,01	1.651.689,82	2.556.819,00

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	93.771,56	278.540,38	173.688,91	349.190,57	895.191,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.269,08	13.764,01	0,00	13.640,56	53.673,65
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	347.580,96	0,00	61.033,57	408.614,53
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	583,74	0,00	0,00	47.284,15	47.867,89
Totale generale	120.624,38	639.885,35	173.688,91	471.148,85	1.405.347,49

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,29 %	27,64 %	27,37 %	34,03 %	26,87 %

5 Patto di Stabiltà interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
s	s	s	E	E

- 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Nessuno
- 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Per l'esercizio 2016 non ha rispettato il Patto per squilibrio della competenza, con riduzione dei trasferimenti erariali.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	894.627,40	809.575,04	765.231,42	718.468,41	669.152,66
Popolazione residente	1603	1560	1532	1505	1511
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	558,09	518,95	499,49	477,38	442,85

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,547 %	4,347 %	4,913 %	3,283 %	3,351 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.713,62	Patrimonio netto	8.497.122,61
Immobilizzazioni materiali	13.595.474,96		

Immobilizzazioni finanziarie	20.701,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.826.876,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.513.432,13
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.476.244,70
Ratei e risconti attivi	4.033,83	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	15.486.799,44	TOTALE	15.486.799,44

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.713,62	Patrimonio netto	12.860.249,81
Immobilizzazioni materiali	14.114.226,16		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.976.827,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	3.807.867,39	Debiti	2.620.971,51
Ratei e risconti attivi	4.033,83	Ratei e risconti passivi	5.461.446,70
TOTALE	20.942.668,02	TOTALE	20.942.668,02

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2018 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive	0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2018 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

⁽²⁾ Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

A seguito della dichiarazione del dissesto finanziario avvenuta in data 26 aprile 2017 l'Organo straordinario della liquidazione sta rilevando debiti fuori bilancio che non sono stati ancora definitivamente determinati.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	475.562,68	475.562,68	475.562,68	475.562,68	475.562,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	453.738,97	436.471,37	427.758,79	436.857,26	433.583,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,28 %	31,92 %	36,35 %	34,29 %	32,01 %

^(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale (*) / Abitanti	292,11	266,79	264,69	280,82	268,01

^(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti / Dipendenti	134	130	128	125	151

Non vi sono stati rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non vi sono stati rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

La fattispecie non è ricorrente.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	35.688,09	36.424,21	33.907,21	33.907,21	38.950,35

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non vi sono state esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili..

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si rileva una contrazione della spesa che da una parte ha mantenuto l'equilibrio di bilancio per le misure di entrata corrente e dall'altra, però, ma si rileva una minore cresita in termini di sviluppo e investimenti sull'ammodernamento dell'intero territorio comunale.

Dalla gestione dei residui attivi e passivi risulta, negli ultimi tre anni e rispetto al 2015 e 2016, una inversione di tendenza in positivo culminata con un significativo aumento nel 2019. Si rileva che sono stati eliminati i disavanzi del 2015 e 2016.

I risultati della gestione fanno notare una politica nel triennio 2016/2018 culminata con un aggiustamento e allineamento dei conti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non detiene pacchetti di controllo di organismi.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Fattispecie non ricorrente.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Fattispecie non ricorrente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Ca Forma giuridica Tipologia di società		Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
	Α	В	С	valore produzione	capitale di dotazione (4) (6)	(5)	positivo o negativo
				0,00		0,00	0,00

- (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
 - l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
- l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

 (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2015								
Forma giuridica Tipologia azienda o (3) (4)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio		
società (2)	Α	В	С	valore produzione	capitale di dotazione (5) (7)	(6)	positivo o negativo	
3	13			0,00	0,130	0,00	0,00	
3	11			0,00	0,500	0,00	0,00	

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola

l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
- Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINC	IPALI AZIENDE E	SOCIETA' P	ER FATTU	RATO (1)			
BILANCIO ANNO 2018 (Ultimo anno per	cui sono disponil	bili dati.)					
Forma giuridica Tipologia azienda o	Camp	oo di attività (3) (4)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
società (2)	Α	В	С	valore produzione	capitale di dotazione (5) (7)	(6)	positivo o negativo
3	13			0,00	0,380	0,00	0,00
3	11			0.00	0.500	0.00	0.00

- (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
 - l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso gualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
- Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Allenazione della partecipazione detenuta dello 0,50 per	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D:Lgs 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipate possedute - Determinazioni.	Consiglio Comunale n. 29 del 28 settembre 2017.	Partecipazione di alienazione terminata.

La presente relazione, sottoscritta digitalmente, verrà trasmessa all'Organo di revisione del Comune di Castel Campagnano. Acquisita la certificazione del revisore dei conti, la relazione sarà inviata alla Corte dei conti e

pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Castel Campagnano (Ce)		
i 21/06/2020	IL SINDACO	
	Firmato digitalmente	
	dott. Giuseppe Di Sorbo	
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONI	E CONTABILE	
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrist finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL d 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.	·	
I	L'organo di revisione economico finanziario (1)	
	,	
		-
		-

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti